



*«Panoramica delle attività a supporto del monitoraggio dei casi di contaminazione da prodotti non ammessi sui prodotti biologici in Italia e nei Paesi europei»*

*Andrea Cristaldini, Dott. Agronomo*

09/09/2023



# CONTESTO DI RIFERIMENTO (01)

La qualità dei prodotti biologici riguarda il processo attraverso il quale la produzione è realizzata

- ▶ In linea con le aspettative dei consumatori, il settore biologico mira a **ridurre al minimo le contaminazioni** dei prodotti biologici con residui di sostanze/prodotti non ammessi;
- ▶ Il sistema di controllo deve assicurare **l'affidabilità del comparto** garantendo il rispetto delle normative previste da parte di tutti gli attori coinvolti.

Presenza di **tracce di fitofarmaci**, in concentrazioni variabili, in tutti i comparti dell'ambiente (suolo, aria, acqua e vegetazione spontanea), oltre che nell'ambiente caratterizzante le attività post-raccolta della catena alimentare.

- ▶ il **6.5%** dei prodotti biologici contiene residui di pesticidi; nei prodotti convenzionali tale percentuale sale al 44% (EFSA, 2018);
- ▶ l'**85%** degli alimenti biologici non contiene residui di pesticidi, il **14%** contiene residui pari o inferiori all'LMR e l'**1%** contiene residui in concentrazioni superiori al LMR (EFSA, 2020).

*Fonte: EFSA (2018) «Monitoring data on pesticide residues in food: results on organic versus conventionally produced food»; EFSA (2020) «The 2018 European Union report on pesticide residues in food».*

# CONTESTO DI RIFERIMENTO (02)

- ▶ Reg. (UE) 2021/1165 → definisce le liste positive di tutti gli input e sostanze ammesse in agricoltura biologica per i diversi settori di attività (fertilizzanti, fitofarmaci, additivi, coadiuvanti tecnologici, additivi per mangimi, prodotti per la pulizia e la disinfezione ecc.);
- ▶ Reg. (CE) 2005/396 → individua i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale, validi anche in agricoltura biologica;
- ▶ Reg. (UE) 2018/848 (art. 28 e 29) → individua come soglia per ulteriori azioni, la “presenza di prodotti e sostanze non autorizzate”. N.B.) Il limite di rilevazione è strettamente dipendente dal metodo analitico di misurazione.

A livello europeo non viene fissata una soglia specifica per i residui sui prodotti biologici. Al contrario, in alcuni paesi dell'UE la legislazione nazionale e/o il settore privato fissano **valori soglia** specifici riferiti ai prodotti biologici

- ▶ Decreto ministeriale n. 309 del 13 gennaio 2011 → introdotto la “soglia numerica” di 0,01 mg/kg, quale limite inferiore per i prodotti fitosanitari non autorizzati per l'uso nella produzione biologica.

# CONTESTO DI RIFERIMENTO (03)

Necessità e urgenza di **condividere le informazioni disponibili** in materia di residui, nonché **approcci e buone pratiche di gestione delle contaminazioni** (*art. 29, par. 9 del Reg. (UE) n. 2018/848, Reg. (UE) n. 2023/1195*)

- ▶ Prevedere un'attività costante di monitoraggio dei casi di contaminazione da prodotti non ammessi sui prodotti biologici;
- ▶ Raccogliere elementi utili sia per gli obblighi di comunicazione previsti ma anche per partecipare attivamente al dibattito aperto nel settore biologico;
- ▶ Definizione di soluzioni adeguate e soprattutto di armonizzazione di approcci e procedure nella gestione delle contaminazioni.

**Mantenere e consolidare la fiducia del consumatore e incrementare domanda e offerta dei prodotti biologici**

# DIMECOBIO IV (2022-2025)

*«Progetto per lo sviluppo e la prosecuzione delle attività volte alla definizione delle dimensioni economiche del settore dell'agricoltura biologica ai diversi livelli della filiera»*

In continuità con la linea progettuale di DIMECOBIO

→ DIMECOBIO I (2014-2015)- DIMECOBIO II (2016-2017), DIMECOBIO III (2018-2020)

- ▶ WP1: Operatori, superfici, zootecnia
- ▶ WP2: Trade - commercio internazionale
- ▶ WP3: Prezzi, rese, costi e valore agricolo
- ▶ WP4: Stima del valore al consumo biologico
- ▶ WP5: Divulgazione delle informazioni
- ▶ **WP6: Monitoraggio casi di contaminazione da prodotti non ammessi sui prodotti biologici in Italia e nei Paesi europei**
- ▶ WP7: Iter per l'aggiornamento e la revisione del quadro giuridico nazionale in materia di agricoltura biologica

# WP6: MONITORAGGIO DEI CASI DI CONTAMINAZIONE DA PRODOTTI NON AMMESSI SUI PRODOTTI BIOLOGICI IN ITALIA E NEI PAESI EUROPEI

## Raccolta ed elaborazione dei dati sulle contaminazioni in Italia e in altri Stati Membri

- ▶ Definizione di una **metodologia** per la raccolta di dati disponibili sulle contaminazioni;
- ▶ **Acquisizione ed elaborazione dati** OFIS (*Organic Farming Information System*) e BDV (*Banca Dati Vigilanza*);
- ▶ Monitorare lo **stato dell'arte** in materia di contaminazioni riscontrate in agricoltura biologica;
- ▶ Analizzare e rendere fruibili i dati per **specifiche esigenze** dell'Autorità Competente;
- ▶ **Predisposizione rapporto ad uso interno** dell'Autorità competente relativo ai dati OFIS e BDV.

## RACCOLTA ED ELABORAZIONE DEI DATI SULLE CONTAMINAZIONI IN ITALIA E IN ALTRI STATI MEMBRI (WP6)

- ▶ Proseguire le attività intraprese in materia di **ricognizione delle fonti**, **elaborazione dei dati** disponibili (OFIS e BDV) e **miglioramento della loro fruibilità**;
- ▶ Consentire all'Autorità competente italiana di disporre di **dati completi e fruibili** relativamente alla presenza di residui in agricoltura biologica.

Nell'ambito della prima annualità del progetto (2022), si è provveduto all'acquisizione ed elaborazione statistica dei dati disponibili inerenti:

1. Il ritrovamento di sostanze non autorizzate nel biologico, riscontrate su prodotti biologici italiani venduti in altri Stati Membri e inserite nella piattaforma **OFIS** (anno 2021)
2. Le non conformità (NC) applicate per i casi di contaminazione con residui di sostanze non ammesse in biologico, inserite nella **BDV** dagli organismi di controllo (D.M. 309/2011) gestita dall'ICQRF - (anno 2021).

*Rapporto ad uso interno dell'Autorità competente*

# RACCOLTA ED ELABORAZIONE DEI DATI SULLE CONTAMINAZIONI IN ITALIA E IN ALTRI STATI MEMBRI (WP6)

*Rapporto ad uso interno dell'Autorità competente*

## CAPITOLO 3 - LE NOTIFICHE OFIS

- ▶ Le notifiche OFIS ricevute dall'Italia
- ▶ Focus sugli Stati Membri “notificanti”
- ▶ Focus sui prodotti oggetto di notifica
- ▶ Tipologia di irregolarità e sostanze notificate
- ▶ Elementi di sintesi e osservazioni

## ALLEGATO I - DETTAGLIO PRODOTTI BIO RISULTATI NON CONFORMI (BDV)

- ▶ Denominazione Operatore, Codice Fiscale/CUAA;
- ▶ Codice NC;
- ▶ Prodotti, lotto, volumi;
- ▶ Fonte contaminazione, concentrazione (mg/kg)

## CAPITOLO 4 - BANCA DATI VIGILANZA

- ▶ Non conformità notificate dagli Odc
- ▶ Analisi su campioni di prodotto prelevati dagli Odc
- ▶ Osservazioni conclusive



# RACCOLTA ED ELABORAZIONE DEI DATI SULLE CONTAMINAZIONI IN ITALIA E IN ALTRI STATI MEMBRI (WP6)

*Rapporto ad uso interno dell'Autorità competente*

## APPENDICE I - QUADRO NORMATIVO EUROPEO: GESTIONE DELLE CONTAMINAZIONI DI PRODOTTI BIOLOGICI CON SOSTANZE E/O PRODOTTI NON AMMESSI

- ▶ Misure che devono essere adottate dagli operatori Biologici;
- ▶ Misure che devono essere adottate dalle Autorità pubbliche o dagli Organismi di Controllo;
- ▶ Procedure e scambio di informazioni tra la Commissione, le Autorità di controllo, gli Organismi di controllo e le Autorità competenti;
- ▶ Il ruolo della Commissione Europea in materia di gestione dei casi di contaminazione da prodotti o sostanze non autorizzate in agricoltura biologica.

## APPENDICE II - QUADRO NORMATIVO ITALIANO: GESTIONE DELLE CONTAMINAZIONI DI PRODOTTI BIOLOGICI CON SOSTANZE E/O PRODOTTI NON AMMESSI

- ▶ Il sistema di controllo e vigilanza italiano a garanzia e tutela delle produzioni biologiche certificate;
- ▶ Gestione italiana della problematica della contaminazione dei fosfiti in agricoltura biologica;
- ▶ Specifica normativa italiana per la gestione dei casi di contaminazione da fosfiti.

# WP6: MONITORAGGIO DEI CASI DI CONTAMINAZIONE DA PRODOTTI NON AMMESSI SUI PRODOTTI BIOLOGICI IN ITALIA E NEI PAESI EUROPEI

## Ricognizione e descrizione dei meccanismi e procedure di gestione delle contaminazioni

- ▶ Definizione di una **metodologia** per la raccolta di informazioni su meccanismi e procedure di gestione delle contaminazioni da residui di sostanze non autorizzate;
- ▶ **Raccolta delle informazioni** disponibili su meccanismi e procedure di gestione delle contaminazioni da residui di sostanze non autorizzate da parte degli Organismi di Controllo (OdC).
- ▶ **Analisi dei dati** raccolti circa i meccanismi e procedure di gestione delle contaminazioni da residui di sostanze non autorizzate da parte degli Organismi di Controllo (OdC).

# WP6: MONITORAGGIO DEI CASI DI CONTAMINAZIONE DA PRODOTTI NON AMMESSI SUI PRODOTTI BIOLOGICI IN ITALIA E NEI PAESI EUROPEI

Indagine sulla gestione da parte degli OdC dei casi di contaminazione dei prodotti biologici da residui di sostanze/prodotti non ammessi

- ▶ Predisposizione di uno **strumento di indagine** diversificato (questionario) per la raccolta di dati disponibili da parte degli OdC;
- ▶ Attività collegata, in una visione più ampia, al progetto di IFOAM OE *“Pesticide Use and Contamination: ensuring a favourable environment for organic operators through EU legislative frameworks”*



- ▶ Panoramica sui residui di fitofarmaci negli alimenti e sulla **gestione dei casi di residui**;
- ▶ **130 soggetti** (agricoltori, imprese operanti nel biologico, OdC e AC) provenienti da **24 Paesi**, tra cui vari Paesi dell'UE (tra cui l'Italia) ma anche Paesi non UE come Svizzera, Regno Unito e Norvegia.

# WP6: MONITORAGGIO DEI CASI DI CONTAMINAZIONE DA PRODOTTI NON AMMESSI SUI PRODOTTI BIOLOGICI IN ITALIA E NEI PAESI EUROPEI

Indagine sulla gestione da parte degli OdC dei casi di contaminazione dei prodotti biologici da residui di sostanze/prodotti non ammessi

## Obiettivi principali:

- ▶ Trarre info circa le **procedure di gestione** dei casi di contaminazione dei prodotti biologici da parte degli **OdC italiani**;
- ▶ Mettere in luce eventuali **disomogeneità di approccio** a livello nazionale;
- ▶ Indagare circa i **prodotti contaminati** in Italia con più frequenza da residui di fitofarmaci di sintesi, le **tipologie di residui** rilevati e le **cause** della contaminazione;
- ▶ Fornire **indicazioni puntuali** e **spunti di miglioramento** per armonizzare e rendere maggiormente efficiente il lavoro di gestione delle contaminazioni dei prodotti biologici.

## Metodologia

- ▶ «Case study research» - testimoni privilegiati

# INDAGINE SULLA GESTIONE DA PARTE DEGLI ODC DEI CASI DI CONTAMINAZIONE DEI PRODOTTI BIOLOGICI DA RESIDUI DI SOSTANZE/PRODOTTI NON AMMESSI

*Struttura rapporto ad uso interno delle Autorità competenti*

## INTRODUZIONE

### OBIETTIVO E METODI

- ▶ Obiettivi
- ▶ Metodi e strumenti

### ANALISI DEI DATI

- ▶ Caratteristiche dei rispondenti
- ▶ La gestione dei residui: procedure interne
- ▶ La gestione dei residui: dati di approfondimento
- ▶ La gestione dei residui: implicazioni legali e finanziarie

### RIEPILOGO DEI PRINCIPALI RISULTATI E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Allegato I: Questionario sulla gestione dei residui di prodotti e/o sostanze non ammesse su prodotti biologici

# INDAGINE SULLA GESTIONE DA PARTE DEGLI ODC DEI CASI DI CONTAMINAZIONE DEI PRODOTTI BIOLOGICI DA RESIDUI DI SOSTANZE/PRODOTTI NON AMMESSI

## *Struttura e obiettivo di ricerca dell'indagine*

	<b>Tema trattato</b>	<b>Obiettivo</b>
<b>Sezione 1</b>	Descrizione e inquadramento degli intervistati	Panoramica del rispondente; Possibilità di qualificare i risultati.
<b>Sezione 2</b>	Gestione dei residui e processo decisionale per il declassamento e la decertificazione	Confermare le procedure di gestione delle contaminazioni dei prodotti biologici da prodotti/sostanze non ammesse da parte degli OdC; Evidenziare eventuali disomogeneità di approccio tra i diversi OdC.
<b>Sezione 3</b>	Gestione dei residui e specifiche circa i prodotti sottoposti ad analisi, i prodotti/sostanze rilevate, le possibili cause ed altre informazioni	Prodotti sottoposti ad analisi, Prodotti/sostanze rilevate; Criteri indagine; Possibili cause contaminazione; Info circa i campionamenti e i lotti declassati; Suggerimenti e spunti di miglioramento.

# INDAGINE SULLA GESTIONE DA PARTE DEGLI ODC DEI CASI DI CONTAMINAZIONE DEI PRODOTTI BIOLOGICI DA RESIDUI DI SOSTANZE/PRODOTTI NON AMMESSI

## *Struttura e obiettivo di ricerca dell'indagine*

	Tema trattato	Obiettivo
<i>Sezione 4</i>	Implicazioni legali e finanziarie	<ul style="list-style-type: none"><li>- Implicazioni legali e finanziarie a causa del rilevamento di residui di prodotti/sostanze non ammesse in agricoltura biologica;</li><li>- Indagare circa la presenza di assicurazioni/fondi di compensazione;</li><li>- Meccanismi di rivalsa sui fornitori a seguito del rilevamento di residui di prodotti/sostanze non ammesse in agricoltura biologica.</li></ul>
<i>Sezione 5</i>	Considerazioni conclusive	<ul style="list-style-type: none"><li>- Migliori pratiche precauzionali a carico degli operatori;</li><li>- Misure che potrebbe prendere l'Autorità competente per limitare le contaminazioni da prodotti/sostanze non ammesse in agricoltura biologica;</li><li>- Far emergere eventuali disomogeneità di approccio tra i diversi OdC italiani; Suggerimenti e spunti di miglioramento.</li></ul>

# INDAGINE SULLA GESTIONE DA PARTE DEGLI ODC DEI CASI DI CONTAMINAZIONE DEI PRODOTTI BIOLOGICI DA RESIDUI DI SOSTANZE/PRODOTTI NON AMMESSI

## Accenni ai risultati dell'indagine

La gestione delle irregolarità dovute alla presenza di residui è una **problematica regolare** che interessa trasversalmente tutti gli OdC che operano a diversi livelli delle filiere agroalimentari

### *Alcuni casi di disomogeneità di approccio nella gestione delle contaminazioni da residui di prodotti/sostanze non ammesse*

- ▶ Esclusivo riferimento al **quadro normativo** vs. supporto operativo a **linee guida** private (IFOAM, EOCC, BNN);
- ▶ Valori di riferimento (mg/kg) che fanno scattare **ulteriori indagini**;
- ▶ Valori di riferimento (mg/kg) per il **declassamento**;
- ▶ **Gestione delle comunicazioni** con altri attori coinvolti (Autorità Competenti, altri OdC, ecc.);
- ▶ Elementi che portano ad identificare la contaminazione come **tecnicamente inevitabile**.

# INDAGINE SULLA GESTIONE DA PARTE DEGLI ODC DEI CASI DI CONTAMINAZIONE DEI PRODOTTI BIOLOGICI DA RESIDUI DI SOSTANZE/PRODOTTI NON AMMESSI

## Accenni ai risultati dell'indagine

### *Informazioni specifiche circa la gestione delle contaminazioni da residui di prodotti/sostanze non ammesse*

- ▶ Il **residuo** rilevato con maggior frequenza è il Fosetyl/acido fosfonico, a seguire Glifosato, Primiphos-metile, Boscalid, Cipermetrina, Folpet e DDT;
- ▶ La percentuale dei casi in cui **non è possibile identificare la causa** varia notevolmente a seconda dell'OdC rispondente (dal 10% al 100% dei casi);
- ▶ In molti casi le **cause della contaminazione** da residui rimangono poco chiare;
- ▶ La **deriva** è la causa più frequente di residui per tutti i gruppi di prodotti, seguita dalla **presenza naturale**, dalle **contaminazioni incrociate** e durante lo **stoccaggio** e il **trasporto**;
- ▶ Elementi che portano ad identificare la contaminazione come **tecnicamente inevitabile**: concentrazione del residuo rilevato, misure precauzionali adottate, esiti delle analisi in autocontrollo, eventuale acquisto di prodotti non ammessi ed altre variabili.

# INDAGINE SULLA GESTIONE DA PARTE DEGLI ODC DEI CASI DI CONTAMINAZIONE DEI PRODOTTI BIOLOGICI DA RESIDUI DI SOSTANZE/PRODOTTI NON AMMESSI

## Accenni ai risultati dell'indagine

### *Considerazioni circa il quadro normativo in materia di contaminazioni da residui di sostanze/prodotti non ammessi in agricoltura biologica*

- ▶ Richiesta maggiore **armonizzazione** sia a livello europeo che a livello nazionale partendo da linee guida già presenti e raccogliendo le esigenze delle parti interessate per considerare la reale applicabilità.
- ▶ **Introdurre in UE un limite** al di sopra della quale un prodotto non è conforme (attuale LMR di 0,01 mg/Kg stabilito in Italia) e tener conto delle variabilità di zona e riferite alle diverse tecniche agronomiche;
- ▶ Limitare la verifica dell'**accidentalità della contaminazione** ai soli casi conclamati superiori al valore di 0,01 mg/kg;
- ▶ Identificazione di **soglie di decertificazione** relative alle diverse sostanze e matrici.

# INDAGINE SULLA GESTIONE DA PARTE DEGLI ODC DEI CASI DI CONTAMINAZIONE DEI PRODOTTI BIOLOGICI DA RESIDUI DI SOSTANZE/PRODOTTI NON AMMESSI

## Accenni ai risultati dell'indagine

### *Pratiche precauzionali a carico degli operatori riportate dagli OdC rispondenti*

- ▶ Fasce di rispetto e/o barriere in caso di **confini a rischio**;
- ▶ Utilizzo esclusivo di **mezzi/attrezzature** dedicati all'agricoltura biologica;
- ▶ Ricorso ad **analisi a campione**; Evitare di condurre **aziende miste**;
- ▶ Accordi con i **confinanti** sulle modalità di applicazione dei prodotti fitosanitari;
- ▶ Monitoraggio **tempi di carenza** medicinali (zootecnia);
- ▶ **Qualifica fornitori**; Adeguata **tracciabilità** dei lotti; Impiego esclusivamente di **terzisti notificati**;
- ▶ Accurata **pulizia** dei mezzi di trasporto e dei stabilimenti e **monitoraggio dell'attività di pulizia**; Evitare possibili **commistioni** nel trasporto.

# INDAGINE SULLA GESTIONE DA PARTE DEGLI ODC DEI CASI DI CONTAMINAZIONE DEI PRODOTTI BIOLOGICI DA RESIDUI DI SOSTANZE/PRODOTTI NON AMMESSI

Accenni ai risultati dell'indagine

*Misure potrebbe prendere l'Autorità competente riportate dagli OdC rispondenti*

- ▶ Applicazione di una **soglia di decertificazione** uguale per tutti gli Stati membri;
- ▶ Applicazioni di **linee guida** dettagliate uniformi in ambito nazionale e/o europeo;
- ▶ **Mappatura delle particelle** assoggettate al biologico;
- ▶ Stabilire la superficie minima delle **fasce di rispetto** (al fine di poter quantificare la produzione conforme);
- ▶ Non consentire l'uso di **terzisti** non notificati;
- ▶ **Import**: effettuare controlli aggiuntivi e rafforzati alle dogane per i prodotti biologici;
- ▶ Prevedere **provvedimenti/sanzioni più severe** per i trasgressori.

# INDAGINE SULLA GESTIONE DA PARTE DEGLI ODC DEI CASI DI CONTAMINAZIONE DEI PRODOTTI BIOLOGICI DA RESIDUI DI SOSTANZE/PRODOTTI NON AMMESSI

## Accenni ai risultati dell'indagine

### *Indicazioni generiche e spunti di miglioramento segnalate dagli OdC rispondenti*

- ▶ Prevedere una **responsabilità giuridica** per gli agricoltori convenzionali nel caso di contaminazioni di appezzamenti biologici;
- ▶ **Controlli aggiuntivi e rafforzati** sui fitofarmaci e concimi utilizzabili in agricoltura biologica;
- ▶ Attività di **informazione/formazione** in merito ai mezzi tecnici ammessi in biologico;
- ▶ Indicazioni più puntuali sulla gestione delle **aziende miste biologico/convenzionale**;
- ▶ Programmi di **formazione mirata** agli operatori biologici e OdC su diverse tematiche di interesse;
- ▶ Procedure specifica per i casi di rilevazione di solo **acido fosforoso** (no verifica della causa di contaminazione al di sotto di una soglia definita);
- ▶ **Linee guida** univoche per l'interpretazione dei risultati delle **analisi di laboratorio**

## WP2: TRADE - COMMERCIO INTERNAZIONALE

Raccolta ed elaborazione dei dati sulle contaminazioni rilevate sui prodotti biologici importati in Italia da Paesi terzi all'Unione Europea (UE)

- ▶ Estrazione, elaborazione e contestualizzazione dei dati relativi alle irregolarità riscontrate sui **prodotti biologici importati** da operatori italiani e notificate nel portale OFIS (INTC notifications) e TRACES (TRAde Control and Expert System);
- ▶ Predisposizione di un **report di monitoraggio** ad uso interno dell'Autorità competente;
- ▶ Fornire indicazioni utili per un'**analisi del rischio** di non conformità delle partite di prodotto biologico importato in Italia.



# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

*Andrea Cristaldini, Dott. Agronomo*

